

Krall potenzia il recupero di tecnopolimeri

Avviato il sesto reparto presso il sito di Elsenfeld am Main, in Germania. Domanda di riciclati in crescita.

14 gennaio 2022 08:38



La società tedesca Krall Kunststoff-Recycling ha ampliato, presso la sede di Elsenfeld am Main, le aree dedicate alla selezione, stoccaggio e triturazione di rifiuti di tecnopolimeri da pre-consumo, tra cui CD e sfridi a base di policarbonato, PMMA, PET-G, poliammidi, POM, PC/ABS, fino a materiali ad alte prestazioni come PEEK, PPSU e fluoropolimeri.

La superficie operativa è così aumentata di 2.100 metri quadrati, articolata su sei reparti che nel complesso occupano ora 6.800 metri quadrati. La decisione è stata presa per rispondere alla crescente domanda di materiali riciclati anche per usi ingegneristici.

Il nuovo capannone, avviato alla fine dell'anno scorso, è stato progettato pensando all'efficienza energetica: in copertura è stato collocato un parco fotovoltaico di ultima generazione con una capacità di 220 kW, che porta così a 550 kW la potenza installata nel sito tedesco, sufficiente a coprire quasi interamente il fabbisogno energetico.

Fondata all'inizio degli anni '90 del secolo scorso, Krall è specializzata nella rigenerazione di rifiuti e sfridi di produzione in materiale termoplastico, in forma differenziata o mista, oltre che nel recupero di supporti ottici (CD e DVD). La società fornisce a oltre 800 aziende anche i contenitori per la raccolta dei rifiuti e la logistica. Opera con 34 addetti con una capacità di trattamento pari a 8.000 tonnellate annue.

